

CITTÀ DI POPOLI

Provincia di Pescara

COPIA

Verbale di deliberazione della

GIUNTA COMUNALE

N°	DATA	OGGETTO
12	25-01-2017	Approvazione piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza (PTPCT) 2017 -2019.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 12:30 nella sala delle adunanze del Comune di Popoli, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			Presenti	Assenti
1.	CONCEZIO GALLI	SINDACO	Presente	
2.	ALFREDO LA CAPRUCCIA	VICE SINDACO	Presente	
3.	LOREDANA O. DI STEFANO	ASSESSORE	Presente	
4.	Silvia Lucia Pescara	ASSESSORE	Presente	
5.	MORIONDO SANTORO	ASSESSORE	Presente	

E con l'assistenza del Segretario Generale GIAN LUIGI ZANATTA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to GIAN LUIGI ZANATTA	Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Daniela Manna
--	---

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.lgs. n. 97 del 25.05.2016 avente ad oggetto “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, come novellato dall’art. 41 del citato D.Lgs n. 97/2016, dispone che “*L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta.*”;

Richiamato il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di POPOLI viene individuato nella figura del Segretario Generale dott. Gian Luigi Zanatta;

Considerato che con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 25.03.2014 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione 2014 – 2016;

Visti:

- le previsioni del Dipartimento della Funzione Pubblica che aveva predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;
- la determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell’ANAC avente ad oggetto "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" e ritenuto opportuno adeguare il piano 2016 - 2018 alle prescrizioni date dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la delibera n. 831 del 03.08.2016 dell’ANAC avente ad oggetto “la determinazione di approvazione definitiva del piano nazionale anticorruzione 2016”, con la quale è stato approvato il testo definitivo del primo PNA adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione a seguito della riforma del Dl. 90/2014, atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ora ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi;
- la determinazione dell’ANAC n. 1310 del 28.12.2016 avente ad oggetto “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”, che tra l’altro prevede che tra le modifiche più importanti del d.lgs. 33/2013, così come novellato dal D. Lgs. n. 97/2016 si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT) come già indicato nella delibera n. 831/2016 dell’Autorità sul PNA 2016;

Considerato che il comma 9 dell’art. 1 della legge n. 190/2012, come novellato del D.Lgs. n. 97/2016 espressamente prevede quanto segue:

“Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze:

- a) *individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell’esercizio delle competenze previste dall’articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*

- b) *prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;*
- c) *prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;*
- d) *definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;*
- e) *definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;*
- f) *individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge”;*

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza anno 2017 - 2019 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di POPOLI.

Considerato che l'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione n. 12/2014 e successiva deliberazione n. 931 del 03.08.2016, ha stabilito che la competenza all'adozione del Piano Triennale Anticorruzione sia da ascrivere alla Giunta Comunale;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal competente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegato alla proposta di deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

con votazione unanime favorevole palese,

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

- 1) di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza relativo al periodo 2017– 2018–2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2) di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 3) di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
- 4) di pubblicare il PTCPT 2017-2019 sul sito istituzionale del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente/ altri contenuti corruzione";

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to CONCEZIO GALLI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to GIAN LUIGI ZANATTA

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Popoli, li **31-01-2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
GIAN LUIGI ZANATTA

N. Reg. **101**

Addì **31-01-2017**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Bonifacio Della Rocca

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
 - è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **31-01-2017** al **15-02-2017**;
 - è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000), in data odierna;
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.L.vo 267/2000)
 - è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 16-02-2017

IL SEGRETARIO GENERALE